

Capitolo LXI

CINQUANTANOVESIMA EDIZIONE DELL'ESTATE MUSICALE SALODIANA (2017)

§ 1 : Presentazione dell'Edizione

Dalla classica al jazz, passando per le musiche da film. Il tutto nel nome di Gasparo. è quanto mai variegato il cartellone della 59esima Estate Musicale del Garda "Gasparo da Salò", il festival violinistico internazionale intitolato al liutaio che ha dato forma al violino moderno. Si parte con Uto Ughi, il beniamino della manifestazione, un artista straordinario che ha scandito la storia del festival salodiano con esecuzioni memorabili. Quest'anno ritorna con la sua fedele orchestra, I Filarmonici di Roma, e con un programma ad alto tasso virtuosistico. Segue l'ormai tradizionale appuntamento con l'orchestra a fiati cittadina, il cui progetto è quest'anno ispirato a musiche da film di Luigi Comencini, celebre regista nato a Salò di cui ricorre il decennale della scomparsa, con una prima assoluta (la Suite per violino e fiati di Andrea Oddone su musiche di Fiorenzo Carpi e Manuel De Sica) e brani di altri autori quali Rota, Morricone, Trovajoli e Piovani. Il 5 agosto il Concerto per violino di Ciaikovskij, una delle opere violinistiche più famose e amate dagli appassionati, sarà affrontato da Jingzhi Zhang, sedicenne cinese considerata un vero e proprio prodigio. Al suo fianco l'Orchestra I Pomeriggi Musicali diretta da Pavel Berman. In chiusura la "Serata Gershwin" dedicata al compositore americano di cui ricorre l'ottantesimo anniversario della scomparsa, con sue musiche rilette e reinterpretate da un trio di eccellenti musicisti.

Roberto Codazzi
Direttore Artistico del Festival

Ecco come nella conferenza stampa è stata presentata la 59° edizione dell'Estate Musicale del Garda

Presentata questa mattina (27 aprile 2017) a Brescia la 59° edizione dell'Estate Musicale del Garda. Quattro appuntamenti, da Uto Ughi al talento emergente di Jingzhi Zhang.

Svelato il programma della rassegna concertistica intitolata a "Gasparo da Salò", festival internazionale che ogni estate trasforma Salò in una piccola grande capitale del violino.

Quattro gli appuntamenti in programma tra luglio e agosto, quando in riva al lago di Garda arriveranno alcuni dei più apprezzati interpreti della musica classica mondiale.

Un programma che omaggia il fascino senza tempo del violino unendo tradizione e innovazione, affiancando star acclamate del calibro di Uto Ughi ai migliori talenti emergenti a livello mondiale, come la sedicenne violinista cinese Jingzhi Zhang di cui si dicono meraviglie. E' un cast decisamente intrigante quello che il direttore artistico Roberto Codazzi ha scelto per la 59esima edizione dell'Estate Musicale del Garda, festival violinistico internazionale intitolato a Gasparo da Salò, il geniale liutaio nativo del borgo gardesano e riconosciuto universalmente come l'inventore del violino.

La rassegna, organizzata dal Comune e dalla Pro loco di Salò, debutterà il 23 luglio con il concerto di Uto Ughi, il più celebre dei violinisti italiani, beniamino assoluto del festival salodiano. Accompagnato da I Filarmonici di Roma, Ughi proporrà un programma ad alto tasso virtuosistico per una serata che si preannuncia imperdibile.

Il 28 luglio sarà la volta dell'Orchestra di Fiati di Salò, con Daniele Richiedei violino solista, che attraverso un programma di musiche da film renderà omaggio al grande **regista salodiano Luigi Comencini** di cui ricorre il decennale della scomparsa.

Il 5 agosto arriverà sul Garda la sedicenne cinese Jingzhi Zhang, vero e proprio prodigio del violino, che affiancata dall'Orchestra I Pomeriggi Musicali si cimenterà nel concerto per violino più celebre, difficile e amato dagli appassionati: quello di Ciaikovskij.

L'edizione 2017 del festival si chiuderà il 18 agosto con una serata a cavallo tra classica e jazz in omaggio a George Gershwin, nell'ottantesimo della sua scomparsa.

I concerti si terranno nell'affascinante cornice di Piazza Duomo, direttamente sul lungolago di Salò e a pochi passi dal Mu.Sa, il nuovo museo civico di Salò, dove fino al 23 luglio, grazie a una convenzione con il Museo del Violino di Cremona, è in mostra un capolavoro di Antonio Stradivari : il violino Clisbee del 1669.

Presenti alla conferenza stampa il sindaco di Salò Gianpiero Cipani, il sindaco di Cremona Gianluca Galimberti, il presidente della Pro Loco "Città di Salò" Nicola Tranquilli e il direttore artistico della manifestazione Roberto Codazzi.

L'intervento del Sindaco di Salò Giampiero Cipani

"In vista della 60esima edizione, che l'anno prossimo sarà celebrata con uno sforzo supplementare e con nomi di assoluto prestigio, la città porta avanti con notevole impegno la straordinaria tradizione dell'Estate Musicale del Garda "Gasparo da Salò", giunta alla 59esima edizione, il festival intenzionale che ogni estate trasforma la perla del golfo in una piccola grande capitale del violino. Oltre ad ascoltare i rinomati concerti nell'affascinante cornice di Piazza Duomo, quest'anno gli appassionati potranno ammirare anche gli importanti strumenti classici esposti nella sezione liutaria del MuSa, il nuovo museo civico di Salò, dove fino al 23 luglio, grazie a una convenzione con il Museo del Violino di Cremona, è in mostra un capolavoro di Antonio Stradivari, il violino Clisbee del 1669".

L'intervento del Presidente della Pro Loco Nicola Tranquilli :

"L'Estate Musicale del Garda è la punta di diamante del ricco palinsesto estivo di eventi salodiani, una tradizione che Pro Loco e Comune portano avanti a quattro mani e con sempre maggiore impegno. Il festival violinistico intitolato a Gasparo da Salò, in particolare, è una manifestazione di assoluta qualità che rappresenta un momento di cultura in una stagione che per contro propone anche momenti più finalizzati allo svago e all'intrattenimento, il tutto a dar vita a un cartellone capace di soddisfare tutti i palati e tutte le fasce d'età".

L'intervento del Direttore Artistico Roberto Codazzi :

"Il progetto artistico dell'Estate Musicale del Garda 2017 è un misto di tradizione e innovazione. L'inaugurazione è affidata a Uto Ughi, il beniamino assoluto del festival violinistico salodiano, la star del violino più amata e più presente negli annali della rassegna intitolata a Gasparo da Salò. Prosegue poi la collaborazione con l'Orchestra di Fiati di Salò attraverso un programma di musiche da film che rende omaggio al grande regista Luigi Comencini, originario di Salò, di cui ricorre il decennale della scomparsa (nel 2016 ricorreva il centenario della nascita), e la prima assoluta di una Suite per violino e fiati elaborata da Andrea Oddone su musiche di Fiorenzo Carpi e Manuel De Sica tratte da pellicole dello stesso Comencini. Il festival offre inoltre quest'anno la ribalta a una sedicenne virtuosa cinese di cui si dicono meraviglie, Jingzhi Zhang, che come solista con l'orchestra I Pomeriggi Musicali si cimenterà con il Concerto per violino più celebre e amato dagli appassionati, quello di Ciaikovskij. Infine un omaggio a Gershwin, nell'ottantesimo della scomparsa, con il trio formato dai fratelli Pieranunzi e da Gabriele Mirabassi, a cavallo tra classica e jazz".

Alla conferenza stampa era presente anche il sindaco di Cremona GianLuca Galimberti perché ci saranno a Salò anche alcuni appuntamenti del Festival Acque Dotte, la manifestazione che unisce il Po che bagna Cremona alle acque del lago di Garda, e a conferma del consolidato gemellaggio tra le due città nel nome del violino.

La liuteria di Cremona esposta al MU.SA

A ulteriore conferma di ciò durante la rassegna dell'Estate Musicale del Garda nel MU.SA di Salò saranno esposti nella sezione della liuteria strumenti forniti dal Museo del Violino di Cremona.

§ 2 : La rassegna stampa dell'evento

Significativa come sempre la rassegna della stampa, locale e nazionale e sui siti del network, che ha dato molto risalto alla manifestazione anche in questa edizione per un Festival sempre più apprezzato dal pubblico e dalla critica.

Corriere della Sera : *L'archetto di Uto Ughi per la 59° Edizione dell'Estate salodiana*
Uto Ughi con il suo Stradivari all'Estate Musicale del Garda
Le colonne sonore dei film di Comencini all'Estate Musicale del Garda
Danile Richiedei, violino "bagosso". Colonne sonore e improvvisazione
La piccola Jingzhi Zhang per i "grandi" della lirica
Pianoforte, violino e clarinetto per la "Serata Gershwin"

Giornale di Brescia : *Uto Ughi : virtuosismi con i suoi Filarmonici*
Leggero con Vivaldi faville su "Carmen"
Richiedei : "Tante suggestioni per Comencini"
Il violino di Richiedei descrive Comencini
Jingzhi Zhang al "Gasparo da Salò"
Berman : Energia sul podio per il talento purissimo della giovane Jingzhi Zhang
La nascita di una stella : Jingzhi Zhang "si beve" il concerto
Pieranunzi : "Gershwin? E' l'inventore del crosssover"

La Provincia di Cremona : *Garda, Festival "Gasparo da Salò" per la 59° edizione*

Bresciaoggi : *Uto Ughi e il jazz. L' "ode" a Comencini*
Uto Ughi accende l'Estate sul lago
Uto Ughi trionfa e regala un finale bresciano
Estate Musicale del Garda : Jingzhi Zhang illumina Piazza Duomo
A 16 anni Jingzhi Zhang trionfa con Ciajkovskij
Gran finale in Piazza Duomo nel nome di Gershwin
L'omaggio a Gershwin : il trio che brilla come fosse un'orchestra

Garda Week : *Salò : "Estate Musicale", tradizione e innovazione*
Uto Ughi in concerto a Salò
Richiedei, omaggio a Comencini
Jingzhi Zhang : un prodigio per il "Gasparo da Salò"

Italia.Allaboutjazz : *Dal 23 luglio all'18 agosto l'Estate Musicale del Garda*

GardaPost : *Estate Musicale del Garda alla sua 59° Edizione*
L'Estate Musicale del Garda chiude con un omaggio a Gershwin
La prodigiosa 16enne Jingzhi Zhang all'Estate Musicale del Garda

Popolis : *Una grande estate di musica sbarca sulle rive del Garda con l'Estate Musicale salodiana*

QuiBrescia : *Uto Ughi a Salò per il festival violinistico*

EventiI lago di Garda : *Uto Ughi con i Filarmonici di Roma*

ValleSabbianews : *Uto Ughi apre la 59° edizione dell'Estate Musicale del Garda*
Gran finale con un omaggio a Gershwin

EDV"24 : *Salò, al via la 59° edizione del Festival violinistico*
Festival Gasparo da Salò, omaggio al regista Luigi Comencini
La giovane Jingzhi Zhang al Festival violinistico "Gasparo da Salò"

51News : *Uto Ughi inaugura il Festival di Salò : "Il violino è nato qui"*

§ 3 : *Annotazioni sui protagonisti e presentazione dei concerti*

Concerto del 23 luglio

La stampa così ha presentato il concerto :

L'Estate Musicale del Garda, Festival Internazionale del Violino, organizzata dal Comune e dalla Pro Loco di Salò, debutterà domenica 23 luglio con il concerto di Uto Ughi, il più celebre dei violinisti italiani, beniamino assoluto del festival salodiano, accompagnato da I Filarmonici di Roma. Oltre a essere il violinista italiano più famoso, un vero e proprio vanto della musica italiana nel mondo, Uto Ughi è il beniamino dell'Estate Musicale del Garda, un artista straordinario che ha scandito la storia del festival salodiano con esecuzioni memorabili. Quest'anno ritorna con la sua fedele orchestra, I Filarmonici di Roma, e con un programma ad alto tasso virtuosistico, per una serata inaugurale che si preannuncia imperdibile con musiche di Respighi, Pugnani-Kreisler, Vivaldi, Wieniawski e P. de Sarasate.

Uto Ughi

Considerato tra i maggiori violinisti del nostro tempo. Ha studiato sotto la guida di George Enescu. Ha suonato in tutto il mondo, nei principali festival con le più rinomate orchestre sinfoniche tra cui quella del Concertgebouw di Amsterdam, la Boston Symphony Orchestra, la Philadelphia Orchestra, la New York Philharmonic, la Washington Symphony Orchestra e molte altre, sotto la direzione di grandi maestri: Celibidache, Fruhbeck de Burgos, Gergiev, Giulini, Maazel, Masur, Mehta, Sawallisch, Sinopoli, Temirkanov. Uto Ughi non limita i suoi interessi alla sola musica, ma è in prima linea nella vita sociale del paese e il suo impegno è volto soprattutto alla salvaguardia del patrimonio artistico nazionale. In quest'ottica ha fondato il Festival "*Omaggio a Venezia*", al fine di raccogliere fondi per il restauro dei monumenti storici della città lagunare. È fondatore e direttore artistico del Festival "Uto Ughi per Roma". Per i suoi meriti artistici ha ricevuto numerosi riconoscimenti. Nel 1997 il Presidente della Repubblica gli ha conferito l'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce. Intensa è la sua attività discografica con la BMG Ricordi. Suona un Guarneri del Gesù del 1744 e lo Stradivari "*Kreutzer*" del 1701.

I Filarmonici di Roma

L'Orchestra da Camera "I Filarmonici di Roma" collabora con il M° Uto Ughi da 40 anni. Oltre a concerti in Italia e nel mondo, ha registrato dischi di Vivaldi (compreso le 4 stagioni) di Mozart tutti i concerti, di Paganini concerti primo, secondo ("La campanella"), Viotti, Sarasate (la Carmen fantasia) e ultimamente "Il Violino Romantico". I Filarmonici di Roma tra i riconoscimenti ottenuti vale la pena menzionare il premio Caelsia per l'arte e la cultura. Nel 1983 è stata insignita in Campidoglio a Roma della medaglia d'oro "Per l'attività concertistica ad alto livello sia in Italia sia all'estero" e nel 1986 di una targa da parte del Parlamento Europeo che dice testualmente "All'Orchestra I FILARMONICI DI ROMA che ha elevato ai massimi livelli l'espressione della musica italiana nel mondo intero.

Concerto del 28 luglio

La stampa così ha presentato il concerto :

Durante il secondo appuntamento dell'Estate Musicale del Garda il 28 luglio in Piazza Duomo a Salò, l'Orchestra di Fiati di Salò e il violinista Daniele Richiede ripercorreranno il repertorio delle musiche da film del regista salodiano Luigi Comencini, di cui ricorre il decennale della scomparsa. Il pubblico del festival assisterà ad una prima assoluta: la Suite per violino e fiati di Andrea Oddone su musiche di Fiorenzo Carpi e Manuel De Sica. Saranno inoltre eseguite musiche da film di altri autori quali Rota, Morricone, Trovajoli e Piovani.

Daniele Richiede

Diplomato sotto la guida di Filippo Lama nel 2007 al Conservatorio di Brescia col massimo dei voti e la lode, si è successivamente specializzato con Marco Rizzi, a Detmold (Germania). Ha studiato la musica jazz principalmente da autodidatta, frequentando poi il corso estivo Siena Jazz nel 2009. Ha all'attivo collaborazioni regolari, dal duo al quintetto, dalla musica da camera al jazz con artisti come Carlo Balzaretto, Alberto Carnevale Ricci, Sandro Gibellini, Mauro Sereno, Carmelo Leotta, Carmelo Tartamella, Cesare Valbusa, ed altri, con i quali ha tenuto concerti in Italia e all'estero, in rassegne, festival e scuole (lezioni concerto). Collabora regolarmente con l'Orchestra da Camera di Brescia, l'Orchestra del Festival Internazionale di Brescia e Bergamo, l'Orchestra del Teatro Regio di Parma, l'Ensemble Jazz del Conservatorio di Brescia diretto da Corrado Guarino. Ha all'attivo alcune collaborazioni discografiche fra cui una prima registrazione assoluta di musiche del compositore Paolo Ugoletti. È stato recentemente fra i sei finalisti al concorso nazionale Chicco Bettinardi 2010, per nuovi talenti del jazz italiano, ricevendo inoltre critiche lusinghiere da parte della stampa specializzata. Suona un violino Stefano Scarpella del 1891, affidatogli da "Cremona Violin Store and Workshop" nel 2009.

Andrea Oddone

Ha avviato i propri studi musicali in giovane età dedicandosi al pianoforte sotto la guida di Giorgio Vercillo e poi di Giuseppe Binasco (già allievo di Arturo Benedetti Michelangeli e Alfred Cortot) presso il Conservatorio "A. Vivaldi di Alessandria.

Si è diplomato in seguito presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino in Direzione d'Orchestra, in Composizione (entrambi i titoli ottenuti col massimo dei voti) e in Strumentazione per Banda. Presso il conservatorio "G. Cantelli" di Novara ha conseguito il diploma in Trombone. Si è perfezionato nella direzione d'orchestra partecipando alle lezioni di docenti quali: Maurizio Dones (Accademia Hans Swarowsky di Milano e International Sofia Conducting Course), Massimiliano Caldi e Marco Zuccarini. Parallelamente agli studi accademici ha approfondito la tecnica dell'improvvisazione e dell'orchestrazione jazz e pop sotto l'amichevole e attenta guida di Cesare Marchini (già allievo di Lennie Tristano) e Fred Ferrari (arrangiatore e compositore per Solomon Burke, Enrico Ruggeri, Mia Martini).

Si è dedicato al repertorio lirico e sinfonico dirigendo varie orchestre tra cui l'Orchestra Sinfonica di Oradea (Romania), l'Orchestra Filarmonica Nazionale Rumena, la Donetsk National Philharmonic Orchestra "S. Prokofiev" (Ukraina), l'Orchestra Sinfonica "B. Bruni" della Città di Cuneo, l'Orchestra "Sinfolario" di Lecco e l'Orchestra Sinfonica di Asti. Ha debuttato come direttore d'opera con "Rigoletto" di Giuseppe Verdi nel maggio 2012 presso il teatro San Babila di Milano. Nell'ambito della master class IMC 2013 è stato selezionato dalla Direzione Artistica dell'Istituzione Sinfonica Abruzzese per essere invitato come direttore ospite nell'ambito delle produzioni della medesima orchestra nel 2014. Come direttore, orchestratore o strumentista ha avuto l'occasione di collaborare con svariati artisti fra cui si citano i cantanti: Carlo De Bortoli, Elena Bakanova, Natalia Roman, Lucia Scilipoti, Laura Crescini, Luca Bodini, David Righeschi, Carlo Morini, Valentino Salvini, Bruno Ottonello, Roberto Tiranti; i solisti Balazs Fulei (pianoforte), Giuseppe Miglioli (Viola), Paolo Paravagna (tromba); i jazzisti Scott Hamilton, Fabrizio Bosso, Antonio Marangolo, Enrico Rava, Gianni Basso, Luca Begonia; gli attori David Riondino e Antonio Carli. Ha altresì scritto e diretto per esponenti del rock di fama mondiale come Geoff Whitehorn (Procol Harum), Martin Barre e Clive Bunker (Jethro Tull).

Interessato anche per tradizioni famigliari alla musica per orchestra di fiati ha iniziato appena quattordicenne a dirigere questo tipo di complessi. In seguito ha conseguito il Diploma Superiore in direzione d'orchestra di fiati presso l'I.S.E.B. di Trento sotto la guida di Jan Cober (docente di "band conducting" presso il Conservatorio di Maastricht) e di Carlo Pirola (docente di strumentazione per banda presso il Conservatorio di Milano) ha inoltre seguito corsi e master class con Eugene Migliaro Corporon, Lorenzo Della Fonte, Giancarlo Aleppo, Ferrer Ferran e Franco Cesarini.

Dirige stabilmente dal 1997 il Corpo Musicale Cittadino "Romualdo Marengo" di Novi Ligure (col quale consegue nel 1999 il secondo posto al Concorso Nazionale "Lavagna in Musica" e nel 2010 il secondo premio al Concours Philharmonique International Vallée d'Aoste). Dal 2006 al 2013 ha diretto l'Orchestra di fiati "Antonio Forzano" della Città di Savona e nel 2012 è stato chiamato alla direzione dell'Orchestra di Fiati "Gasparo Bertolotti" di Salò. È stato anche sul podio della "Banda Sinfonica Portuguesa" di Oporto e dell'O.F.L.A.R. di Rovereto. Con tali complessi è impegnato in una intensa attività di promozione e diffusione della musica originale per fiati contemporanea e del Novecento con prime esecuzioni italiane ed europee.

Si è occupato di studiare e riscoprire alcuni compositori liguri e piemontesi (principalmente Romualdo Marengo, Antonio Reborà e Antonio Forzano) attraverso il recupero, la revisione e l'esecuzione delle partiture originali. Alcuni suoi lavori (composizioni, trascrizioni, arrangiamenti) sono pubblicati dalle Edizioni Musicali Wicky di Milano, altri sono stati eseguiti da compagini quali l'Orchestra Sinfonica Nazionale RAI, l'Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza, l'Orchestra Classica di Alessandria, l'Orchestra della Fondazione CRT di Torino e numerose orchestre di fiati. È stato chiamato quale membro di giuria in occasione di concorsi di esecuzione musicale sia nazionali sia internazionali e come relatore nell'ambito di vari convegni di studi.

Si dedica alla musica da camera prevalentemente come pianista tenendo concerti in duo col flautista Marcello Crocco. Dal 2009 affianca all'attività artistica quella didattica come docente (teoria, armonia, storia della musica ed esercitazioni corali) presso la Civica Scuola di Musica "A. Reborà" di Ovada (AL).

Orchestra di Fiati "Gasparo Bertolotti" di Salò

Da diversi anni l'Orchestra è presenza fissa all'interno dell'Estate Musicale del Garda, presentando progetti originali che vedono i fiati sposarsi con gli strumenti ad arco, protagonisti di una rassegna che è intitolata al "padre" del violino moderno Gasparo da Salò.

Concerto del 5 agosto

La stampa così ha presentato il concerto :

Sedici anni soltanto ma un talento straordinario per il violino: la serata in piazza Duomo a Salò per l'Estate Musicale «Gasparo da Salò» ha visto un vero e proprio trionfo, quello della giovanissima cinese Jingzhi Zhang che ha interpretato il celebre Concerto per violino e orchestra op. 35 di Pëtr Il'ic Ciajkovskij accompagnata dall'Orchestra dei Pomeriggi Musicali diretta da Pavel Berman.

Una ragazzina all'apparenza semplicissima, con gli occhiali da vista, che dopo l'ampia introduzione prende letteralmente il comando della situazione intrecciando un colloquio intensissimo con l'orchestra attraverso i temi che si susseguono nell'invenzione meravigliosa e stupefacente di Ciajkovskij. Fino ad arrivare con grande facilità - beata lei - alla Cadenza, altra pagina piena di virtuosismo prima della conclusione del primo movimento, tanto intensa che il pubblico in piazza del Duomo non ce l'ha fatta proprio a non applaudire, anche se il Concerto non era terminato.

Poi la delicata Canzonetta centrale pervasa da una sottile malinconia nella quale Jingzhi Zhang ha potuto esibire in modo incantevole la cantabilità della sua parte solista prima di arrivare all'Allegro vivacissimo del finale, con i suoi episodi e le sue pause, senza rinunciare naturalmente al virtuosismo.

Insomma, una prova entusiasmante che ha letteralmente incantato il pubblico in piazza, un pubblico numeroso che ha chiesto a lungo il bis... e ne ha ricevuti in cambio due, fra cui il celebre Tema con Variazioni del Capriccio n. 24 op. 1 di Niccolò Paganini, tanto per ricordarci la padronanza straordinaria della tecnica violinistica di questa strumentista sedicenne, moderata solo nel ringraziare in modo compito ed educatissimo il pubblico per i suoi applausi.

La serata, oltre a questo magnifico Concerto, ha avuto altri momenti molto belli, sotto la direzione di Pavel Berman: dall'Ouverture «Egmont» di Beethoven con la sua introduzione lenta e il suo potente tema centrale, e la Sinfonia «Scozzese» di Mendelssohn, col suo ricco susseguirsi di movimenti.

Un successo completo.

Luigi Fertoni

Jingzhi Zhang

Nata in Cina (Chongqing) ha iniziato a suonare il violino grazie all'insegnamento dei suoi genitori quando aveva quattro anni. Ha vinto più di dieci premi in concorsi e borse di studio in Cina prima di aver compiuto otto anni ed è stata vincitrice nel Concorso internazionale Andrea Postacchini nel 2010. Ha tenuto concerti in Cina, Italia, Svizzera, Russia, Lituania, Singapore e Stati Uniti. Ha suonato con la National Symphony Orchestra di Mosca e molte altre.

Ha suonato per funzionari governativi di alto livello e del Primo Ministro della Cina e do altri Paesi. Dal 2014 studia presso il Conservatorio della Svizzera Italiana nella classe del maestro Pavel Berman.

Suona il violino Giuseppe Guarneri (1735) della Fondazione Pro Canale di Milano.

Pavel Berman

Pavel Berman cominciò ad attirare l'attenzione del mondo musicale vincendo il Primo Premio e la Medaglia d'Oro al Concorso Violinistico Internazionale di Indianapolis e il Premio Speciale per la migliore interpretazione dei Capricci di Paganini e della Sonata di Ysaye. In precedenza, all'età di soli diciassette anni, aveva vinto il Secondo Premio al Concorso Violinistico Internazionale "Paganini" di Genova (1987). Ha tenuto concerti come solista nelle più prestigiose sale del mondo quali la Carnegie Hall di New York, Théâtre des Champs Élysées e Salle Gaveau di Parigi, Herkulessaal di Monaco, Auditorio Nacional di Madrid, Bunkakaikan di Tokyo, Teatro alla Scala e Conservatorio Verdi di Milano, Parco della Musica di

Roma, Palais des Beaux Arts di Bruxelles. Si è esibito con prestigiose orchestre quali l'Orchestra di Stato dell'URSS, la Filarmonica di Mosca, la Staatskapelle Dresden, la Indianapolis Symphony Orchestra, la Atlanta Symphony, la Dallas Symphony, la Miami Philharmonic, la Sinfonica di Praga, la Royal Philharmonic di Liverpool, la Beijing Philharmonic, i Berliner Sinfoniker. Ha effettuato tournée in Europa, Asia, Sud America, parallelamente alla collaborazione in veste di solista e direttore con la Kaunas Chamber Orchestra, la nuova Kaunas Symphony Orchestra, la Lithuanian, la St. Georges Strings Orchestra e i Virtuosi di Mosca. Ha inciso per Koch International, Audiofon, Discover, Supraphon e Phoenix Classics.

Concerto del 18 agosto

Ecco la breve presentazione del concerto :

L'Estate Musicale "Gasparo da Salò" si concluderà il 18 agosto in piazza Duomo con una "Serata Gershwin". I protagonisti dell'evento saranno Gabriele Pieranunzi al violino, Enrico Pieranunzi al pianoforte e Gabriele Mirabassi al clarinetto. La serata, un omaggio al musicista statunitense George Gershwin, compositore, direttore d'orchestra e pianista, nell'ottantesimo della sua scomparsa chiuderà la 59esima edizione del Festival violinistico "Gasparo da Salò".

Luigi Fertonani

Il trio Gabriele Pieranunzi, Enrico Pieranunzi, Gabriele Mirabassi

Gabriele Pieranunzi

Per il talento precoce e per le non comuni doti naturali di strumentista e di interprete **Gabriele Pieranunzi** si è imposto presto all'attenzione del pubblico e della critica come uno dei migliori violinisti italiani della sua generazione.

Tra le numerose affermazioni in concorsi internazionali che hanno caratterizzato il suo ingresso sulla scena musicale spiccano due premi al Concorso "*N.Paganini*" di Genova (rispettivamente nel 1988 e 1990) e altri riconoscimenti in competizioni di grande prestigio come il "*Tibor Varga*" di Sion, lo "*L.Spohr*" di Friburgo, il "*R.Romanini*" di Brescia, il "*G.B.Viotti*" di Vercelli, il "*R.Lipizer*" di Gorizia ed il "*Biennale di Vittorio Veneto*".

Diplomatosi a sedici anni sotto la guida di Arrigo Pelliccia si è poi perfezionato, tra gli altri, con Franco Gulli e con Stefan Gheorghiu.

Nel corso della sua brillante carriera di solista Pieranunzi ha suonato con direttori come Aldo Ceccato, Alun Francis, Lu Jia, Jeffrey Tate, Piero Bellugi, Mattias Bamert, U.Benedetti Miochelangeli, Anton Nanut, Julian Kovatchev Nicolas Cleobury, Gianandrea Nosedà. Ha collaborato, in ambito cameristico, con Boris Belkin, Bruno Canino, Alfons Kontarsky, Rocco Filippini, Franco Petracchi, Nelson Goerner, Alain Meunier, Laura De Fusco, Rainer Kussmaul.

Invitato più volte dal Comune di Genova a suonare il famoso Guarneri del Gesù "Il Cannone" appartenuto a N.Paganini, è ospite regolare delle più importanti istituzioni concertistiche italiane come Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Accademia Chigiana di Siena, Teatro Regio di Torino, Teatro Carlo Felice di Genova, Orchestra Sinfonica "G.Verdi" di Milano, Teatro Comunale di Bologna, Teatro S.Carlo di Napoli (suonando sotto la bacchetta del M° J.Tate il *Concerto* di K.Weill e *Tzigane* di Ravel), Festival dei Due Mondi di Spoleto, Settimane Internazionali di Musica da Camera a Villa Pignatelli di Napoli e Settimane Musicali di Stresa nell'ambito delle quali nel 2000 ha seguito l'integrale delle *Sonate per violino e pianoforte* di Beethoven. E di istituzioni estere quali Herculeesaal di Monaco di Baviera, Baden Baden Philharmonie, Rtsi di Lugano, Festival Bemus di Belgrado, Filarmonica G.Enescu di Bucarest, Wigmore Hall di Londra (Canino and Friends), City of Birmingham Symphony Orchestra (*Paganini Concerto n.2 "La Campanella"*, dir. G.Nosedà), Bournemouth Symphony Orchestra (*Paganini Concerto n.1*), Franz Liszt Chamber Orchestra di Budapest, Malmoe Symphony Orchestra (*Beethoven Concerto per violino*, dir. Gianandrea Nosedà), Opera City Hall di Tokyo.

Nel 2002 ha effettuato una tournée in Sud America nel corso della quale ha suonato tra l'altro a Buenos Aires (Teatro Coliseum).

Dal 2004, con incarico conferitogli per chiara fama, è primo violino di spalla dell'Orchestra del Teatro San Carlo di Napoli.

Enrico Pieranunzi

Figlio di Renata Brillantini e Alvaro Pieranunzi, compie studi classici di pianoforte da giovanissimo, diplomandosi e diventandone docente al conservatorio sin dal 1973. Si avvicina al jazz grazie alla passione per questo genere musicale del padre, chitarrista jazz e seguace di Django Reinhardt. La commistione, nella sua formazione, tra pianoforte classico e jazz, contribuisce a definirne lo stile e il linguaggio musicale, dove sono evidenti le influenze della musica di Debussy.

Pieranunzi Inizia la sua carriera jazzistica verso la metà degli anni '70. Come pianista jazz ha registrato oltre 70 CD, spaziando dal pianoforte solo a varie formazioni con pianoforte. Ha suonato e registrato con molti jazzisti di livello mondiale, tra i quali Chet Baker, Art Farmer, Irio De Paula, Lee Konitz, Marc Johnson, Joey Baron, Paul Motian, Charlie Haden, Gabriele Mirabassi, Jim Hall, e ha partecipato ai più importanti festival italiani (Umbria Jazz, Ravenna, Milano Ciak) e internazionali (Montréal, Copenaghen, Berlino, Madrid). Nel 2004 ha compiuto una tournée in Giappone suonando con il bassista Marc Johnson e il batterista Joey Baron.

Nell'annuale referendum indetto dalla rivista "Musica Jazz" è stato votato miglior jazzista italiano del 1989, mentre nel 1993 l'"Academie du jazz" francese lo ha segnalato fra i primi tre musicisti jazz europei. Come compositore ha scritto oltre 200 pezzi, alcuni dei quali sono diventati dei veri e propri standard e sono stati inclusi nella celebre raccolta "The New Real Book".

Suo fratello è il violinista Gabriele Pieranunzi, solista di rango e 1° violino di spalla per chiara fama al Teatro San Carlo di Napoli

Gabriele Mirabassi

E' nato a Perugia il 16 settembre 1967 ed è un clarinettista italiano.

Diplomato in clarinetto nel 1986 presso il Conservatorio "Morlacchi" di Perugia, è autore di musica jazz.

Nella sua carriera ha spaziato tra il jazz e la musica classica, collaborando con numerosi artisti come Richard Galliano, Enrico Pieranunzi, John Taylor, Steve Swallow, Stefano Bollani, Stefano Battaglia, Roberto Gatto, Rabih Abou-Khalil e Edmar Castañeda per quanto riguarda il Jazz. Nel campo della musica classica abbiamo John Cage, Mario Brunello, Andrea Lucchesini, Marco Rizzi, Oleksandr Semchuk, l'Orchestra Filarmonica Marchigiana, l'Istituzione Sinfonica Abruzzese, l'Orchestra d'Archi Italiana, la Banda Sinfonica do Estado de Sao Paulo, l'Ensemble Conductus, Orchestra Bruno Maderna e molti altri. Inoltre ha collaborato anche in altri ambiti quali il teatro, la canzone d'autore e la danza insieme a Gianmaria Testa, Erri De Luca, Ivano Fossati, Sergio Cammariere, Mina, Giorgio Rossi, David Riondino e Marco Paolini.

Negli ultimi anni ha iniziato a svolgere una ricerca approfondita sulla musica strumentale popolare Brasiliana e sudamericana in genere collaborando tra gli altri con Guinga, André Mehmari, Monica Salmaso, Sergio Assad, il Trio Madeira Brasil e l'Orchestra a Base de Sopro di Curitiba.

Ha formato un suo personale trio denominato Canto di ebano che è stato premiato con il *Premio della Critica Arrigo Polillo* come *Miglior disco dell'anno TopJazz 2008*.

Nel 2009 ha ricevuto una nomination come Best Jazz Act agli Italian Jazz Awards - Luca Flores.

§ 4 : Il programma della Stagione

23 luglio : Respighi : Antiche arie e danze, terza suite ; Pugnani-Kreisler : Preludio e allegro ; Vivaldi : Concert "Il Favorito" ; Wieniawski : Polonaise brillante ; P. de Sarasate : Carmen fantasy ; P, de Sarasate : Zingaresca

28 luglio : Verdi : Valzer in fa ; Carpi - Morricone - De Sica : Infanzia, vocazione, esperienze di un regista , suite per violino e fiati dedicata a L. Comencini , Musiche dai film : "Le avventure di Pinocchio" , "Cuore" , "Incompreso" , "La donna della domenica" ; Bacalov : Temi dal film "Il postino" ; Piovani : Fantasia sinfonica sui temi del film "Rugantino" ; Morricone : Musiche dai film : "Once upon a time in America" , "Nuovo cinema Paradiso" ; Rota : Musiche dai film ; "Otto e mezzo" , "Prova d'orchestra" , "Lo sceicco bianco" , "La strada" , "La dolce vita"

5 agosto : Ciaikovskij : Concerto per violino e orchestra op. 35 ; Beethoven : Egmont, ouverture ; Mendelssohn : Sinfonia n. 3 "Scozzese"

18 agosto : Gershwin : An American in Paris ; Preludio n. 2 ; Pieranunzi : Variazioni su un tema di Gershwin ; Gershwin : da "Porgy and Bess" : "My man's gone now ; "It ain't necessarily so" ; The man I love ; I got rhythm ; Rapsody in blue

§ 5 : *Note tecniche*

numerazione progressiva dei concerti : da 384 a 387

384. 23 luglio : I Filarmonici di Roma ;

violino solista : Uto Ughi

luogo : Piazza Duomo

385. 28 luglio : *Omaggio a Luigi Comencini*

Orchestra di Fiati "Gasparo da Salò" ;

direttore : Andrea Oddone ;

violino : Daniele Richiedei

luogo : Piazza Duomo

386. 5 agosto : Orchestra "I Pomeriggi Musicali " di Milano ;

direttore : Pavel Berman ;

violino : Jigzhi Zhang

luogo : Piazza Duomo

387. 18 agosto : Ensemble Pieranunzi Mirabassi ;

violino : Gabriele Piaranunzi ;

pianoforte : Enrico Piaranunzi ;

clarinetto : Gabriele Mirabassi

luogo : Piazza Duomo

la cronaca riferisce di 398 spettatori

direttore Artistico dell'Estate : Roberto Codazzi

organizzazione eventi : S&B trade promotion